

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAN PONSO - PROGETTO PRELIMINARE
VARIANTE GENERALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 3 DEL 06/04/2009 -
PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

A relazione del Presidente.

Premesso che per il Comune di San Ponso:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 41-17067 del 03/03/1997, successivamente modificato con Variante di adeguamento al P.A.I. approvata con D.G.R. n. 09-9527 del 2 settembre 2008;
- ha approvato due Varianti parziali al P.R.G.C. vigente, ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. 56/1977;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 3 del 6 aprile 2009 il Progetto Preliminare della Variante Generale al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 16/04/2009 (pervenuto il 22/04/2009) per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento;
(Prat. n. 008/2009);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 286 abitanti nel 1971, 256 abitanti nel 1981, 246 abitanti nel 1991, 265 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in crescita nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale: 216 ettari di pianura, con una conformazione fisico-morfologica interamente caratterizzata da pendenze inferiori ai 5°; per quanto riguarda la Capacità d'Uso dei Suoli: 70 ettari del territorio comunale appartengono alla "Classe II^"; parte del territorio comunale è interessato dalla "Zona D.O.C. Canavese";
- risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*, sub-ambito "Area di Rivarolo Canavese", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: *non* è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: *non* risulta individuato dal P.T.C. in alcun "Bacino di valorizzazione produttiva";
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 comuni, 5 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea ed il Soggetto responsabile è la Provincia di Torino;
- è individuato dal P.T.C. come centro storico di "tipo D - di interesse provinciale";
- infrastrutture viarie:
 - . è attraversato dalle S.P. n. 13 e n. 36;
- infrastrutture ferroviarie: è attraversato dalla tratta ferroviaria "Canavesana", interessata da un progetto di modifica della tipologia di linea ferroviaria ed è presente una stazione;
- tutela ambientale: è classificato tra le zone di ricarica delle falde;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.)

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Generale del P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 3 del 6 aprile 2009 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Generale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, analizza il territorio comunale, di modesta dimensione demografica, raggruppando le modifiche in quattro temi:

- **consolidamento ed espansione del nucleo urbanizzato** attraverso la definizione di 6 nuove aree di espansione residenziali (*RNI...RN6*), in adiacenza alle aree residenziali esistenti, la superficie complessiva delle aree di nuovo impianto corrisponde a 26.330 mq;
- razionalizzazione dei flussi di traffico veicolare in corrispondenza del centro storico del Comune tramite la **creazione di una nuova strada comunale** che aggira il nucleo storico del paese;
- **espansione dell'area produttiva esistente** in prossimità del confine Ovest con il Comune di Valperga, la superficie destinata attualmente al produttivo è di circa 54.000 mq., la superficie di nuovo impianto, è di circa mq 18.802;
- **definizione delle fasce di rispetto** stradali (per la rete viaria attuale e per quella in progetto), cimiteriale, dei corsi d'acqua e degli elettrodotti. Per l'esistente sono inoltre indicate le destinazioni delle stesse (residenziali, per servizi pubblici, produttive, agricole e/ agricole inedificabili, i nuclei rurali).

La documentazione di Variante, è corredata dagli atti necessari all'avvio del processo di Valutazione Ambientale Strategica e da quelli inerenti il rischio idro-geologico; contiene inoltre la verifica di compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica. La Variante individua un incremento della capacità insediativa teorica pari a circa 94 abitanti in aree di nuovo impianto e di completamento (*RC* ed *RN*), pari a circa il 25% della capacità insediativa teorica (376 abitanti teorici);

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture, datato 27/05/2009;
- Difesa del Suolo e Attività Estrattiva, datato 03/06/2009;
- Valutazione Impatto Ambientale, datato 15/06/2009;
- Esercizio Viabilità, datato 15/06/2009;

consultato il Servizio Programmazione Viabilità, in data 09/07/2009;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di approvazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

- 1. che**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Generale del P.R.G.C. (ai sensi del comma 6, art. 15 L.R. n. 56/77) adottato dal Comune di San Ponso, con deliberazione C.C. n. 3 del 6 aprile 2009, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
- 2. di dare atto che**, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Revisione del P.R.G.C. vengono formulate delle osservazioni;
- 3. di trasmettere** al Comune di San Ponso e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.